Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Giovanni Malagodi

Pavia, 30 ottobre 1981

Onorevole Presidente,

di ritorno da Ventotene ho tentato più di una volta di telefonarLe senza trovarLa. Poi ho dovuto anche uscire dall'Italia e i

tempi si sono allungati. Ho deciso perciò di scriverLe per non tardare ulteriormente a farLe sapere che ho parlato con Spinelli sulla questione della censura alla Commissione.

Mi ha ascoltato, ma non posso dirLe se terrà conto dei miei consigli alla prudenza. Del resto io lo capisco. Ha passato la sua vita per la battaglia dell'unità vera dell'Europa – quella federale – e non è facile farlo scendere a terra. C'è anche il fatto che la Commissione non si comporta bene. A Bruxelles si dice che sarebbe lo stesso Thorn ad affermare che la Commissione non fa ciò che dovrebbe per la cattiva scelta dei commissari. Ma questo non basta per assolvere il Presidente della Commissione.

Resta il fatto che a mio parere è vero che Spinelli dovrebbe concentrarsi sul problema delle riforme delle istituzioni. Io spero che lo faccia.

Con i miei migliori saluti

Mario Albertini